

DELIBERA N. ____ DEL _____

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA TERZA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), RELATIVA AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE, UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA), FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE DI "REGIMAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VALLARO".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Vione è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 13.12.2013, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 23 del 04.06.2014;
- in data 28.11.2015 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31, la prima rettifica di errori materiali al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 07.01.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 1 Serie Avvisi e Concorsi;
- sempre in data 28.11.2015 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32, la seconda rettifica di errori materiali al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 27.01.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 4 Serie Avvisi e Concorsi;
- in data 29.07.2016 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22, la terza rettifica al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 07.09.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 36 Serie Avvisi e Concorsi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2017 è stata definitivamente approvata la prima variante al P.G.T. relativa al Piano delle Regole, i cui atti hanno acquistato efficacia a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 37 del 13.09.2017;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.12.2021, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la seconda variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole;

Considerato che, relativamente alla predetta variante, è attualmente in corso il deposito degli atti e della documentazione adottata ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Preso atto che:

- a seguito delle forti precipitazioni accorse nella serata del 28.08.2020 si è innescata una colata detritica lungo il torrente Vallaro la quale, dopo aver attraversato l'omonima vallata con conseguente esondazione, ha raggiunto le sottostanti aree di conoide ed il fiume Oglio, depositandovi tutto il materiale preso in carico;
- il torrente Vallaro risulta annoverato fra i corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale di competenza Regionale;
- a seguito dei fenomeni sopra descritti, i tecnici dell'UTR di Brescia hanno effettuato un sopralluogo strumentale ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza;

Visti e richiamati i seguenti atti:

- la D.G.R. n. XI/3671 del 13.10.2020 avente ad oggetto: "*Piano Regionale L.R. 9/2000 per il rilancio economico. Approvazione del programma 2021 – 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo*", che ha approvato il programma degli interventi per un importo complessivo di € 138.090.000,00;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento U.O. Difesa del suolo, Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia n. 12881 in data 28.10.2020, avente ad oggetto: "*Approvazione delle disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione degli interventi del Piano Regionale L.R. 9/2000 per il rilancio economico - Programma 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo - D.G.R. 3671 del 13 ottobre 2020*";
- la nota di Regione Lombardia pervenuta al prot. n. 3084 del 30.10.2020, con la quale veniva comunicata l'assegnazione di un contributo regionale pari ad € 1.400.000,00 per l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione e regimazione idraulica del torrente Vallaro lotti n. 1 e 2" nel Comune di Vione (BS);
- le disposizioni tecnico - amministrative inoltrate con la medesima nota da Regione Lombardia, nel quale vengono riportate le linee guida per l'attuazione degli interventi finanziati;
- la comunicazione prot. n. 3244 del 12.11.2020 con la quale il Comune di Vione ha accettato il ruolo di "ente attuatore" dell'intervento summenzionato destinatario di contributo;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo n. 12 in data 09.02.2021 con la quale è stata disposta, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e previo avviso pubblico per l'acquisizione delle relative manifestazioni di interesse, l'aggiudicazione dell'incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza delle predette opere all'Ing. Forti Pietro con studio in Mazzano (BS);

Considerato che, come richiesto da Regione Lombardia, nell'ambito delle predette opere il Comune di Vione dovrà attivare una procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree di proprietà privata interessate dall'esecuzione dei lavori, con successivo passaggio delle medesime al demanio idrico;

Preso atto che:

- nonostante il carattere di improrogabilità dei lavori e di urgenza degli stessi, occorre rendere l'opera conforme alle previsioni urbanistiche, per cui si rende necessaria un'apposita variante semplificata al P.G.T. vigente, da attuarsi ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, con le modalità di cui all'art. 19, commi 2 e seguenti, del medesimo D.P.R.;
- l'approvazione della variante comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che è una delle condizioni per poter procedere all'espropriazione le aree necessarie alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra, ricorrere ad una terza variante puntuale al vigente P.G.T. per la modifica del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole;

Visto l'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione, anche in variante, degli atti costituenti il P.G.T.;

Considerato che il sopracitato art. 13, al comma 2, prevede, alla fase di avvio del procedimento, lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;

Visto lo schema di avviso di avvio del procedimento predisposto dal Servizio Edilizia Privata e Territorio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che un periodo di 10 giorni per la presentazione di suggerimenti e/o proposte da parte della cittadinanza e delle associazioni che operano sul territorio, sia da ritenere adeguato al fine di poter procedere successivamente alla predisposizione degli atti costituenti la terza variante al vigente P.G.T.;

Dato atto che la variante di che trattasi è soggetta al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Richiamati gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13.03.2007 n. VIII/351 e gli ultimi adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 25.07.2012 n. IX/3836;

Vista la circolare n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia, avente ad oggetto "L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale";

Richiamato il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Rilevata la presenza, sul territorio comunale, di siti inseriti nella Rete Natura 2000, S.I.C. e Z.P.S. che comportano l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., dell'art. 25-bis della L.R. n. 86/1983 e s.m.i. e delle nuove Linee Guida per la Valutazione di Incidenza di cui alla D.G.R. n. XI/4488 del 29.03.2021;

Vista la necessità di procedere all'individuazione dei seguenti soggetti interessati al procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e di Valutazione di Incidenza (VINCA):

- l'Autorità Proponente;
- l'Autorità Procedente;
- l'Autorità Competente;
- i soggetti competenti in materia ambientale;
- gli Enti territorialmente interessati;
- i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale;

Ritenuto inoltre dover individuare le modalità di svolgimento della verifica di assoggettabilità alla V.A.S., nonché le modalità di partecipazione e di informazione al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al P.G.T.;

Dato atto che il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica prevede all'art. 2, comma 11, la possibilità, per la medesima, di assumere il ruolo di autorità competente nei procedimenti di valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni ad essa appartenenti;

Preso atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito internet istituzionale, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 in merito alla trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo e dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174/2012;

Con voti _____ favorevoli resi nei modi previsti dalla Legge;

DELIBERA

1. AVVIARE il procedimento per la redazione della terza variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro";
2. ATTRIBUIRE al Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio Geom. Michele Beltracchi le funzioni di Responsabile del Procedimento;
3. AVVIARE il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della predetta variante, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 nonché della D.C.R. 13.03.2007 n. VIII/351 e D.G.R. 25.07.2012 n. IX/3836, e di Valutazione di Incidenza (VINCA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., dell'art. 25-bis della L.R. n. 86/1983 e s.m.i. e delle nuove Linee Guida per la Valutazione di Incidenza di cui alla D.G.R. n. XI/4488 del 29.03.2021;
4. INDIVIDUARE quale soggetto proponente, per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e della Valutazione di Incidenza (VINCA) , il Comune di Vione nella persona del Sindaco pro-tempore Ing. Testini Mauro;
5. INDIVIDUARE quale autorità procedente, per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e della Valutazione di Incidenza (VINCA), il Comune di Vione nella persona del Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio Geom. Michele Beltracchi;
6. INDIVIDUARE quale autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, ritenuta idonea per formazione e per esperienza professionale, alla quale è assicurata indipendenza e piena autonomia operativa;
7. INDIVIDUARE, come appresso riportato, i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale da invitare alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.:
 - *Soggetti competenti in materia ambientale:*
 - a. ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia;
 - b. ATS della Montagna;
 - c. ERSAF Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia;
 - d. Parco dell'Adamello;
 - e. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;
 - f. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
 - g. Provincia di Brescia - Settore Pianificazione Territoriale;

➤ *Enti territorialmente interessati:*

- a. Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- b. Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia;
- c. Provincia di Brescia;
- d. Comunità Montana di Valle Camonica;
- e. Comune di Ponte di Legno;
- f. Comune di Temù;
- g. Comune di Edolo;
- h. Comune di Vezza d'Oglio;
- i. Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- j. ANAS S.p.a. - Compartimento viabilità per la Lombardia;
- k. Regione Carabinieri Forestale Lombardia - Stazione di Ponte di Legno;
- l. Ufficio d'Ambito di Brescia;
- m. Istituto Comprensivo IC Ponte di Legno;
- n. Telecom Italia S.p.a.;
- o. E-Distribuzione S.p.a.;
- p. Enel Sole S.r.l.;
- q. Edison S.p.a.;
- r. Terna S.p.a.;
- s. Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.;
- t. Iniziative Bresciane S.p.a.;
- u. Rai Way S.p.a.;

➤ *Settori del pubblico interessati dall'iter decisionale:*

- a. Commissione per il Paesaggio;
- b. Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- c. Consorzio Forestale Due Parchi;
- d. Associazione Italia Nostra - Sezione di Vallecamonica;
- e. Circolo Legambiente di Valle Camonica;
- f. Associazione Museo della Guerra Bianca in Adamello;
- g. Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Vione;
- h. Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Canè;
- i. Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Stadolina;
- j. Associazione Pescatori Sportivi Temù - Vione;
- k. Associazione Cacciatori Vione;
- l. CIA Agricoltori Italiani;
- m. Coldiretti Brescia;
- n. Parrocchie di Vione, Canè e Stadolina;
- o. Vicinia Legato per gli abitanti di Canè;
- p. Vicinia di Stadolina;
- q. Associazione Gruppo Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Züf";
- r. CAI Pezzo - Ponte di Legno;
- s. CAI Manerbio;
- t. CAI Crema;
- u. Consorzio Ponte di Legno-Tonale;
- v. Arriva Italia S.r.l.;
- w. Collegio Geometri e Geometri laureati della Provincia di Brescia;
- x. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia;
- y. Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Brescia;

8. INDIVIDUARE quale autorità competente per la Valutazione di Incidenza (VINCA) la Provincia di Brescia - Settore Pianificazione Socio-Economica e Territoriale - Parchi;
9. ASSUMERE, quale modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., gli indirizzi contenuti nella D.C.R. 13.03.2007 n. VIII/351 e nella D.G.R. 25.07.2012 n. IX/3836 (allegato 1u "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole");
10. STABILIRE che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al P.G.T. verrà assicurata mediante la pubblicazione degli atti del procedimento, progressivamente aggiornati, sul sito internet istituzionale del Comune di Vione e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia;

11. DARE ATTO, d'intesa con l'autorità competente per la V.A.S., della non rilevanza di possibili effetti transfrontalieri relativamente alla procedura in oggetto;
12. APPROVARE lo schema di avviso di avvio del procedimento predisposto dal Servizio Edilizia Privata e Territorio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul sito internet istituzionale e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia;
13. FISSARE, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, il termine di giorni 10 dalla pubblicazione del predetto avviso all'albo pretorio on-line, per la presentazione di suggerimenti e/o proposte da parte dei cittadini e delle loro associazioni;
14. TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai soggetti individuati quali Autorità Proponente, Autorità Procedente ed Autorità Competente per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
15. DARE ATTO altresì che il Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo ed il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio hanno espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;
16. COMUNICARE la presente deliberazione ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell' art. 125 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000;
17. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, visto l'esito _____ favorevole dell'apposita votazione palese.